



## Sistema Unico on line di Monitoraggio e Valutazione dei CdF Renato Turbati - Sinopsis Lab

**Sessione 2:** Esperienze significative. **Tema B:** Strategie di attuazione e risultati.

Riassunto – Abstract: In un'epoca di risorse scarse, politiche pubbliche intelligenti che puntano a sviluppare partnership tra soggetti dell'economia pubblica e privata per migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle Risorse (non solo economiche), come sono e potrebbero essere sempre più in futuro i Contratti di Fiume (CDF), necessitano di un sistema moderno e sicuro che permetta, usando il web, di responsabilizzare gli *stakeholder* territoriali nel monitoraggio continuo delle attività intraprese; la raccolta di dati uniformi provenienti da tutti i soggetti responsabili dei CDF che si sviluppano a livello regionale e nazionale, permetterà di sviluppare un *data warehouse* unico e specifico a livello regionale - nazionale da cui sarà possibile, per i soggetti autorizzati, estrarre liberamente dati e analisi quali quantitative di qualunque complessità statistica e grafica, utili al monitoraggio continuo, alla rendicontazione delle risorse utilizzate rispetto ai risultati ottenuti e non, alla valutazione e riprogettazione per il futuro. Ovvero ad una comunicazione informata basata su dati condivisibili in ogni momento fra chi finanzia a livello centrale, chi realizza a livello locale, chi valuta, chi deve comunicare dentro e fuori le organizzazioni.

Introduzione: Sinopsis Lab, in partnership con un Dipartimento universitario di rilievo, ha realizzato un Sistema *on line* di Monitoraggio e Valutazione (SVM@*online*) concepito esattamente per le finalità riassunte nell'*abstract*. E' attivo dal 2010, continuamente migliorato nelle sue funzionalità, sicuro, funzionale al coinvolgimento degli *stakeholder* territoriali coinvolti in politiche pubbliche da soggetti finanziatori interessati a monitorare, valutare e rendicontare come l'utilizzo dei fondi destinati a quelle specifiche politiche siano stati in grado di generare risultati quali/quantitativi e a misurarli con qualunque tipo di metodo e tecnica quali/quantitativa in uso nella ricerca socio-economica applicata. La politica più importante che usa SVM@*online* a questi fini si svolge proprio qui, in Lombardia, è finanziata nel periodo 2010/2015 da una importantissima Fondazione, coinvolge 6 beneficiari pubblici sparsi su 5 diversi territori caratterizzati da eccellenze comuni, centinaia di *stakeholder* territoriali che lavorano per conto dei beneficiari e che devono rendicontare al finanziatore, migliaia di cittadini, ed ha un valore complessivo di diverse decine di milioni di €.

Azione e Metodi: SVM@*online*, unitamente alla competenza del gruppo di lavoro che lo ha pensato, realizzato e utilizzato, permette di registrare *on line* in modo codificato un numero potenzialmente infinito di progetti (in questo caso CDF), facenti capo ad una unica politica con Obiettivi generali chiari e definiti (in questo caso proveniente dalle *governance* regionali e nazionali che propongono i CDF), fissarne il T O come pietra di paragone tra quanto si progetta e quanto si è poi in grado di realizzare effettivamente relativamente ad ogni CDF e, di conseguenza, a tutti i CDF realizzati anno per anno.

SVM@*online* è suddiviso in Sezioni. Sulla base di una struttura metodologica definita si potrebbe costruire una "Scheda di rilevazione" ad hoc utile per monitorare un CDF tipo, condivisa con il soggetto eventualmente finanziatore, interessato ad introdurre SVM@*online* nel *workflow* dei CDF a livello nazionale, e con gli *stakeholder* territoriali che verrebbero appositamente formati all'utilizzo del sistema, estremamente *userfriendly* e accessibile via web senza interagire, dunque, con gli altri sistemi informativi in uso dai partner attivi nell'iniziativa. Questa Sezione diventerebbe la "lavagna digitale" su cui periodicamente ogni responsabile di ogni progetto (in questo caso di ogni CDF) potrebbe inserire dati di tipo quantitativo (economici/rendicontativi, indicatori di processo, di avanzamento temporale etc..) e qualitativo (Stato di avanzamento Lavori, Alert, Analisi Swot etc.) definiti inizialmente con le *governance* di riferimento, generati dalle attività concrete realizzate nel corso dell'avanzamento delle attività.

La Sezione rendicontazione, può essere adattata alle modalità rendicontative richieste a livello centrale e può diventare il canale unico di comunicazione tra il livello centrale (regionale e/o nazionale)



dell'amministrazione che investe fondi e quello territoriale che li utilizza e li deve, appunto, rendicontare. La sezione Valutazione, utilizzando i dati quantitativi inseriti, relativi ad ogni progetto monitorato (CDF in questo caso), sviluppa in automatico grafici e tabelle pivot di qualunque complessità statistica. I dati sono elaborabili per progetto (singolo CDF), ma anche per la totalità dei progetti monitorati con SVM@online (tutti i CDF).

La sezione Valutazione, sulla base della raccolta dati su fonti sovraordinate definite (Istat, Camere di Commercio, etc) è in grado di realizzare, a livello regionale su specifici codici Ateco concordati con le *governance* che utilizzano SVM@online, "Valutazioni degli effetti" in linea con quanto richiesto da UE 2020. La Sezione Valutazione è in grado di generare in tempo reale grafici e tabelle riassuntive relative a qualunque tipo di analisi sviluppabile grazie ai dati inseriti relativi ad ognuno e a tutti i CDF monitorati e/o ai dati sovraordinati provenienti da Fonti definite per realizzare le analisi degli effetti di cui sopra.

Risultati: I risultati principali che si ottengono dall'utilizzo di SVM@online sono: 1) la creazione incrementale di un *data warehouse* specifico per la politica in essere (in questo caso i CDF) su cui poter svolgere ogni tipo di approfondimento di analisi; 2) la responsabilizzazione degli stakeholder territoriali di una politica pubblica (chi sviluppa i CDF in questo caso) nel monitoraggio continuo di come vengono utilizzate le risorse a disposizione rispetto agli Obiettivi che la politica stessa si è posta; 3) la comprensione chiara di come le *governance* locali, regionali e nazionali abbiano usato i fondi a disposizione e di come siano state in grado di raggiungere i risultati previsti; 4) sviluppare la capacità di sintesi del perché si siano verificate cose positive e negative rispetto agli obiettivi ipotizzati, di come poter migliorare impostando le politiche del futuro partendo dai risultati, chiaramente identificati, ottenuti fino a quel momento, che rimangono a disposizione di chi voglia sedimentare le esperienze in ottica *learning by doing*; 5) introdurre una mentalità più simile a quella europea sul tema del monitoraggio e della valutazione, per ambire ad aumentare la capacità attrattiva dei territori italiani caratterizzati da eccellenze specifiche, di fondi comunitari su tematiche di grande *appeal* considerate nelle politiche europee, come in questo caso quello della Sostenibilità legata alla gestione delle risorse idriche e dell'ambiente in generale.

Conclusioni: Chi è nella condizione di poter alimentare percorsi di monitoraggio a fini realmente valutativi per contribuire ad una migliore programmazione futura ed ad una più chiara comunicazione pubblica interna ed esterna all'ente/istituzione, si affida a questo strumento alimentandolo al punto da considerarlo non più come una innovazione introdotta dall'esterno, ma come parte stessa dell'iniziativa e del suo *project management*.

Bibliografia: esiste una copiosa bibliografia sulla teoria e pratica valutativa, ma nessuna bibliografia su SVM@online; in quanto trattasi di un "Software intelligente, sia dal punto di vista informatico/statistico che da un punto di vista umanistico", prodotto e sviluppato artigianalmente e in grado di adattarsi alle situazioni in cui viene testato grazie alla capacità, mediata dalla competenza dei professionisti che lo hanno pensato e realizzato, di creare connessioni e significati condivisi fra le persone che lo utilizzano, ognuna motivata da proprie ragioni professionali.

Allego il "Case History" di Sinopsis Lab per poter comprendere quale sia stato il percorso che ha portato a questa proposta.

Mantova, 7 settembre 2015

**Renato Turbati**

Responsabile Relazioni Istituzionali di Sinopsis Lab